

COMUNE DI AGRIGENTO
Ufficio di staff e Gabinetto del Sindaco
* * * * *

COMUNICATO

QUALITA' DELLA VITA
IL SINDACO DI AGRIGENTO:
"LA STRADA ERA LUNGA, ADESSO E' POSSIBILE SPERARE"

"Quando abbiamo deciso di dare un'inversione alla politica ed al governo della *res pubblica* in questa città, sapevamo di accettare una sfida che altri giudicavano impossibile. L'abbiamo accettata convinti che, invece, cambiare era possibile. La città - stanca e provata da anni e anni di soprusi - ci ha dato fiducia. Abbiamo iniziato a cancellare le ferite di decenni di malgoverno che aveva abbassato oltre ogni limite accettabile il livello di vita dei nostri cittadini".

Questa la dichiarazione del sindaco di Agrigento, Marco Zambuto, letta la ricerca de "Il Sole 24 ore" che confina il capoluogo siciliano all'ultimo posto nella classifica sulla qualità della vita delle città italiane.

"La sfida è in atto e il lavoro quotidiano che ci aspetta è lungo e difficile. La fotografia fatta dal *Sole 24 ore* è presente nei nostri occhi ogni giorno ed è per noi stimolo ad andare avanti - prosegue il sindaco di Agrigento - Intanto, abbiamo cancellato le lunghissime attese per l'acqua: arrivava ogni 18 giorni, abbiamo portato l'attesa a minimi storici, 48 ore. Abbiamo avviato una generale 'operazione trasparenza' della nostra azione amministrativa e tagliato drasticamente i costi della politica, iniziando da quello degli amministratori (meno 30 per cento). E poi - prosegue Zambuto - finalmente Agrigento ha un piano strategico per portare flussi finanziari in questa città che le consentano di rimettere in moto l'economia, creare lavoro e stimolare iniziative, anche culturali. Si pensi che nei sei anni che hanno preceduto la nostra amministrazione questa città non aveva visto arrivare un solo centesimo! - ricorda con amarezza Zambuto.

"Quello che chiediamo al *Sole 24 ore* - conclude il sindaco di Agrigento, Marco Zambuto - è di continuare a seguirci con attenzione per potere cogliere, con noi e con i cittadini di questa città, la ripresa di una comunità che ha il diritto sacrosanto di riconquistare un livello ed una qualità di vita degni della sua storia e che la ripaghino della speranza che la sta animando".

17 dicembre 2007